

Miejsce  
na naklejkę  
z kodem szkoły

dysleksja



MJW-P1\_1P-072

# EGZAMIN MATURALNY Z JĘZYKA WŁOSKIEGO

MAJ  
ROK 2007

## POZIOM PODSTAWOWY

Czas pracy 120 minut

### Instrukcja dla zdającego

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 11 stron (zadania 1 – 8). Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Część pierwsza arkusza, sprawdzająca rozumienie ze słuchu, będzie trwała około 20 minut i jest nagrana na płycie CD.
3. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
4. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
5. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie podlegają ocenie.
6. Na karcie odpowiedzi wpisz swoją datę urodzenia i PESEL. Zamaluj  pola odpowiadające cyfrom numeru PESEL. Błędne zaznaczenie otocz kółkiem  i zaznacz właściwe.
7. Postępuj podobnie, zaznaczając odpowiedzi w części karty przeznaczonej dla zdającego. Tylko odpowiedzi zaznaczone na karcie będą oceniane.



Za rozwiązanie  
wszystkich zadań  
można otrzymać  
łącznie  
**50 punktów**

*Życzymy powodzenia!*

Wypełnia zdający przed  
rozpoczęciem pracy

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PESEL ZDAJĄCEGO

--	--	--

KOD  
ZDAJĄCEGO

**ROZUMIENIE ZE SŁUCHU****Zadanie 1. (6 pkt)**

Usłyszysz dwukrotnie rozmowę ze znaną włoską pisarką. Zaznacz w tabeli znakiem X, które ze zdań (1.1.-1.6.) jest prawdziwe (VERO), a które fałszywe (FALSO).

Za każde poprawne rozwiązanie otrzymasz 1 punkt.

		V	F
1.1.	Dacia Maraini passa le vacanze in Abruzzo.		
1.2.	La scrittrice ha conosciuto Pescasseroli grazie a un famoso regista.		
1.3.	La scrittrice si interessa della scultura da più di dieci anni.		
1.4.	Dacia Maraini viene a Pescasseroli soltanto per dedicarsi allo scrivere.		
1.5.	La scrittrice preferisce passeggiare che fare escursioni.		
1.6.	Il festival teatrale a Gioiavecchio si svolge in estate.		

**PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!****Zadanie 2. (5 pkt)**

Po dwukrotnym wysłuchaniu krótkich tekstów, przypisz im odpowiednie tytuły, wybierając je z siedmiu propozycji oznaczonych literami A.-G. Wpisz w tabelę litery odpowiadające wybranym tytułom.

**Uwaga:** dwa tytuły zostały podane dodatkowo.

Za każde poprawne rozwiązanie otrzymasz 1 punkt.

- A. LA CANTINA IN SALOTTO
- B. LA VELA IN AFFITTO
- C. IL CONTROLLO DI ELETTRODOMESTICI
- D. IL CELLULARE PER GENITORI APPRENSIVI
- E. FAR DEL BENE FA BENE
- F. UNA MEDICINA NATURALE
- G. LA MERENDA IN ASILO

2.1.	2.2.	2.3.	2.4.	2.5.

**PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!**

**Zadanie 3. (4 pkt)**

Usłyszysz dwukrotnie wywiad z włoskim językoznawcą. Z podanych odpowiedzi (3.1.-3.4.) wybierz właściwą, zgodną z treścią tekstu, zakreślając literę A, B lub C. Za każde poprawne rozwiązanie otrzymasz 1 punkt.

**3.1. Tullio de Mauro insegna**

- A. a Palermo e a Roma.
- B. alla Sapienza di Roma.
- C. all'Istituto Orientale di Napoli.

**3.2. Ha studiato**

- A. a Roma.
- B. a Salerno.
- C. a Napoli.

**3.3. Tullio de Mauro da allievo**

- A. ha incontrato un ingegnere anziano.
- B. ha conosciuto bene diverse parti d'Italia.
- C. è sopravvissuto a un campo di concentramento.

**3.4. Grazie ai suoi insegnanti lui ha cominciato a**

- A. studiare matematica all'Università.
- B. insegnare greco al liceo.
- C. amare lo studio.

***PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!***

**Zadanie 4. (8 pkt)**

Przeczytaj wywiad, z którego usunięto pytania dziennikarza. Do podanych odpowiedzi 4.1. – 4.8. dopasuj właściwe pytania spośród oznaczonych literami A. - I., tak aby tekst tworzył logiczną całość. **Uwaga:** jedno pytanie nie pasuje do żadnej odpowiedzi.

Za każde poprawne rozwiązanie otrzymasz 1 punkt.

**DA MODELLA A CANTANTE**

*Carla Bruni arriva al suo primo CD dopo una carriera da top model. Nata trentacinque anni fa in Italia, a Torino, ma cresciuta e vissuta in Francia, ora si propone come cantautrice.*

4.1.

Io ho adorato lavorare come modella, per quindici anni. Mi piaceva tutto: incontrare gli stilisti, stare con i miei amici parrucchieri e truccatori, la frenesia dei continui spostamenti, i viaggi, gli orari di lavoro impossibili e stare in gruppo con le altre ragazze. Per quell'età era l'ideale...

4.2.

Certo, visto che sfilavo molto più di adesso. Allora, sentivo la tendenza delle ragazzine a identificarsi con noi. In TV non fumavo, perché anche una sola immagine può influenzare. Mi chiedevano spesso delle diete, ma non ne ho mai fatte: semplicemente, non ingrasso. Ci sono migliaia di forme di bellezza, quella della modella è soltanto una.

4.3.

A sette anni mi regalarono una chitarra. Allora, frequentavo la scuola italiana di Parigi e ricordo ancora queste lezioni collettive. Eravamo trenta allievi, con il maestro di chitarra! Mi appassionai allo strumento. Poi, ho continuato da autodidatta.

4.4.

Ho l'impressione di essere completamente italiana, anzi torinese! Nella musica ho apprezzato moltissimo Luigi Tenco, ma anche Gino Paoli, come dimostra il fatto che ho scelto di interpretare *Il cielo in una stanza*. Le canzoni italiane per me sono fondamentali.

4.5.

Non riuscirei a cantare senza scrivere. Mi propongono molte canzoni da interpretare, ma rifiuto cortesemente... Il momento in cui si compone è un momento bellissimo, di solitudine, in cui non esiste il problema dello sguardo, del fisico, di come posso apparire.

4.6.

Forse un po', ma ciò che mi ha liberato da molti complessi e mi ha aiutato a decidere di scrivere canzoni è stato piuttosto accorgermi che tutti, anche i più bravi e famosi, si ritrovano con la chitarra in mano e iniziano a provare gli ascolti. Proprio come faccio io, la sera, a casa...

4.7.

Quella dove la canzone è considerata come poesia popolare: non riesco a spiegare la differenza tra Baudelaire e Bob Dylan, se non con il fatto che nel secondo caso c'è la musica di mezzo. Baudelaire, in *La morte degli amanti*, si è servito di parole semplici, ma l'uso che ne ha fatto è eccezionale. Per me, le canzoni sono poesie con parole di tutti i giorni.

4.8.

Sì, al punto che quando è nato mio figlio ero felicissima e mi sembrava di non avere nulla da scrivere e mi sono allontanata dalle canzoni. Per fortuna, dopo il periodo dell'allattamento, mi è tornato il bisogno di esprimermi: avevo recuperato le mie preoccupazioni. Non è che uno scriva solo se sta male, ma l'angoscia rappresenta la mancanza di qualcosa, e quella è la vita.

*"Oggitalia" 2004*

- A. Quando hai iniziato a suonare?
- B. Quando è nato tuo figlio?
- C. Quanto c'è d'italiano in te?
- D. Per parecchi anni hai lavorato come indossatrice; come mai?
- E. Non sei affatto timida allora?
- F. Quale definizione della musica ti sembra più adatta?
- G. Allora curavi di più la tua immagine?
- H. Hai passato un momento di crisi artistica?
- I. Perché lo scrivere è tanto importante per te?

**PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!**

**Zadanie 5. (7 pkt)**

Przeczytaj poniższy wywiad. Zaznacz w tabeli znakiem X, które ze zdań (5.1.-5.7.) jest prawdziwe (VERO), a które fałszywe (FALSO).

Za każde poprawne rozwiązanie otrzymasz 1 punkt.

**INCONTRO CON GIANNI MORANDI*****Gianni, in quale occasione ti sei stabilito a Roma e come ricordi l'impatto con la capitale?***

La prima volta che sono venuto a Roma, pensa, avevo sedici anni ed era per un provino discografico. Io vengo da un piccolo paese dell'entroterra bolognese, Monghidoro, e in quell'occasione ricordo che ero molto emozionato e, purtroppo, durante questo primo incontro con la città non ho potuto vedere tante cose. Soltanto in seguito mi sono accorto di come è straordinaria questa città.

***Com'è il tuo rapporto con la capitale?***

Quello con Roma è un rapporto abbastanza particolare... straordinario, cioè di grandissimo amore, ma anche di insofferenza delle volte, perché mi trovo davanti ai tanti problemi che ha una città come questa. È fatta in un modo così particolare, con le strade che non sono poi tanto grandi perché sono state fatte migliaia di anni fa; e vi sono altri problemi...E poi i veri romani sono pochissimi, ormai è tutta una mescolanza di razze. Malgrado tutto questo, ogni volta che vado via da Roma e poi ritorno, mi rendo conto che dopo aver visto tutte le città del mondo, Roma è la più bella in assoluto. E poi a me piace molto vederla di notte: la Roma illuminata m'ha sempre emozionato. L'occasione per vederla di notte è quando mi viene a trovare qualche amico straniero o qualche artista di passaggio, magari a Roma per la prima volta. Allora gli faccio fare un giro notturno e vedo l'emozione che procura questa città.

***Ma tu, Gianni, ti senti un po' romano?***

Tutta la mia vita, dai sedici anni in su, l'ho vissuta a Roma, i miei figli sono nati a Roma e non la lascerebbero mai, specialmente mio figlio Marco. Lui è molto legato a questa città e non si vuole muovere. Io invece mi sento più un bolognese con la necessità di ritornare alle origini: il mio paesello di Monghidoro.

***Che consiglio vorresti dare a chi governa Roma?***

Di rendersi conto che Roma è un patrimonio che non appartiene solo ai romani, agli italiani e agli europei, ma appartiene a tutto il mondo, perché ha la cultura millenaria della nostra storia, della storia dell'uomo. Quindi va protetta da qualsiasi cosa. Davanti a tutto ci deve essere il rispetto per una città che è stata culla di tradizioni, di cultura e di storia. Se noi andiamo a guardare Parigi, Londra, Atene, Vienna o altre città importanti, non ne troviamo una alla pari di Roma. Nessuna di queste città, secondo me, ha la straordinaria unicità e potenza di evocazione storica che ha Roma.

Gianfranco Gramola  
Adattato da- <http://www.cliccaroma.com>

		V	F
5.1.	Il testo parla della carriera che G. Morandi ha fatto a Roma.		
5.2.	Durante la sua prima visita a Roma G. Morandi ha comprato un disco.		
5.3.	G. Morandi si è accorto della bellezza della capitale con il passar del tempo.		
5.4.	La capitale ha molti problemi tra cui uno in particolare: le strade molto strette.		
5.5.	A G. Morandi piace ammirare Roma di notte in compagnia.		
5.6.	I figli di G. Morandi vorrebbero vivere sempre a Roma.		
5.7.	Secondo l'artista tutte le città importanti sono simili a Roma.		

**PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!**

**Zadanie 6. (5 pkt)**

Przeczytaj poniższy tekst i uzupełnij go fragmentami zdań wybranymi z podanej listy tak, aby stał się spójny i logiczny. Wpisz literę (A. – G.) oznaczającą wybrany fragment w miejsce oznaczone linią ciągłą. Uwaga: lista zawiera dwa fragmenty zdań więcej. Za każdy prawidłowo wybrany fragment otrzymasz 1 punkt.

**Come organizzare un'escursione o una vacanza in bicicletta**

Il miglior modo di viaggiare è sicuramente la bicicletta. Questo incredibile mezzo di trasporto ci permette di spostarci senza troppa fatica, con le nostre sole forze. Ciò permette **6.1** \_\_\_\_\_. Cosa che si perde quando si viaggia con un mezzo motorizzato. In più **6.2.** \_\_\_\_\_ un paesaggio che non avremmo mai notato in automobile. Provate a percorrere in bicicletta un vostro abituale percorso automobilistico. Rimarrete **6.3.** \_\_\_\_\_ dalla diversità del paesaggio!

**Perché viaggiamo in bicicletta**

Il motivo principale che ci **6.4.** \_\_\_\_\_ è che si riescono a vedere cose che in auto passano veloci accanto ai nostri finestrini. La velocità ridotta permette di cogliere tutti quei particolari che ad 80 km/h passano inosservati. E poi si sentono i rumori, gli odori, **6.5.** \_\_\_\_\_ o comunque strade secondarie, si ha un contatto immediato con le persone che si incontrano, si ritorna ad un ritmo di vita più umano... insomma, si sta meglio.

<http://members.xoom.virgilio.it/cancia/cicloturismo/consigli.htm>

- A. si percorrono strade chiuse al traffico motorizzato
- B. piacevolmente colpiti
- C. di ridare alle distanze la loro giusta dimensione
- D. avendo anche il tempo di fermarvi per le solite foto
- E. ha fatto innamorare di questo mezzo di trasporto
- F. ci permette di conoscere il mondo intero
- G. la relativamente bassa velocità del mezzo ci permette di scoprire

**PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!**









**BRUDNOPIS (*nie podlega ocenie*)**